



# **Relazione Trimestrale**

## **Consolidata**

———— al 31 marzo 2005 ————

Approvata dal Consiglio di Amministrazione  
10 maggio 2005



# Indice

---

## *Parte Prima*

Organi statutari	5
Premessa	7
Struttura del Gruppo	9

## *Parte Seconda*

Prospetti contabili consolidati	13
Criteri di redazione e area di consolidamento	19
Nota di commento ai prospetti contabili consolidati	25

## *Parte Terza*

Dati e risultati del primo trimestre	33
Osservazioni degli Amministratori	37

## **Indice sommario delle tavole e dei prospetti**

---

### **Tavole**

Tav. 1 - Investimenti	27
Tav. 2 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	27
Tav. 3 - Riserve tecniche	28
Tav. 4 - Riserve tecniche di classe D	29
Tav. 5 - Premi consolidati	30
Tav. 6 - Premi per canale	31

### **Prospetti**

Prosp. n. 1 - Principali dati e risultati del primo trimestre 2005	35
Prosp. n. 2 - Conto Economico riclassificato Consolidato	36

## Organi Statutari

---

<b>Presidente</b>	dott. Giuseppe Camadini*
<b>Vice Presidente Anziano</b>	avv. Ermanno Rho*
<b>Vice Presidente</b>	avv. Danilo Andrioli*
<b>Segretario</b>	dott. ing. Giuseppe Nicolò *
<b>Consiglieri di Amministrazione</b>	dott. Pierluigi Angeli avv. Luigi Baraggia* p.a. Paolo Bedoni * on. dott. Carlo Casini prof. dott. Angelo Ferro dott. Stefano Ghecchi Ruscone prof. dott. Felice Martinelli arch. Giuseppe Martinengo dott. Gaetano Migliarini dott. Carlo Alberto Pellicciardi prof. dott. Giorgio Petroni avv. Luigi Righetti avv. Nicola Rotolo dott. Giordano Veronesi
<b>Collegio Sindacale</b>	dott. Franco Giarolli, Presidente prof. dott. Alessandro Lai dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli dott. Marco Bronzato (supplente) dott. Francesco Passerini Glazel (supplente)
<b>Direttore Generale</b>	dott. Ezio Paolo Reggia
<b>Vice Direttore Generale</b>	dott. Giancarlo Battisti
<b>Vice Direttore Generale aggiunto</b>	sig.ra Maria Paola Boscaini
<b>Vice Direttore Generale aggiunto</b>	dott. Paolo Rubini

\* I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.



## Premessa

---

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Cattolica Assicurazioni relativa al primo trimestre 2005 è redatta sulla base dell'articolo 82 della delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni. I prospetti sono conformi a quanto specificato nell'allegato 3D della citata delibera.

Nella relazione trimestrale consolidata redatta dalla Capogruppo Cattolica:

- i dati economici relativi al primo trimestre dell'esercizio 2005 sono confrontati con i dati relativi al primo trimestre 2004;
- i dati della posizione finanziaria netta relativi alla chiusura del primo trimestre sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2004.

La relazione trimestrale consolidata è corredata dai prospetti di seguito elencati:

- Situazione Finanziaria Netta (allegato 3D Punto 2 delibera Consob n. 11971);
- Conto Economico (allegato 3D Punto 2 delibera Consob n. 11971);
- criteri di redazione e area di consolidamento;
- note di commento ai prospetti contabili consolidati;
- principali dati e risultati;
- osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.

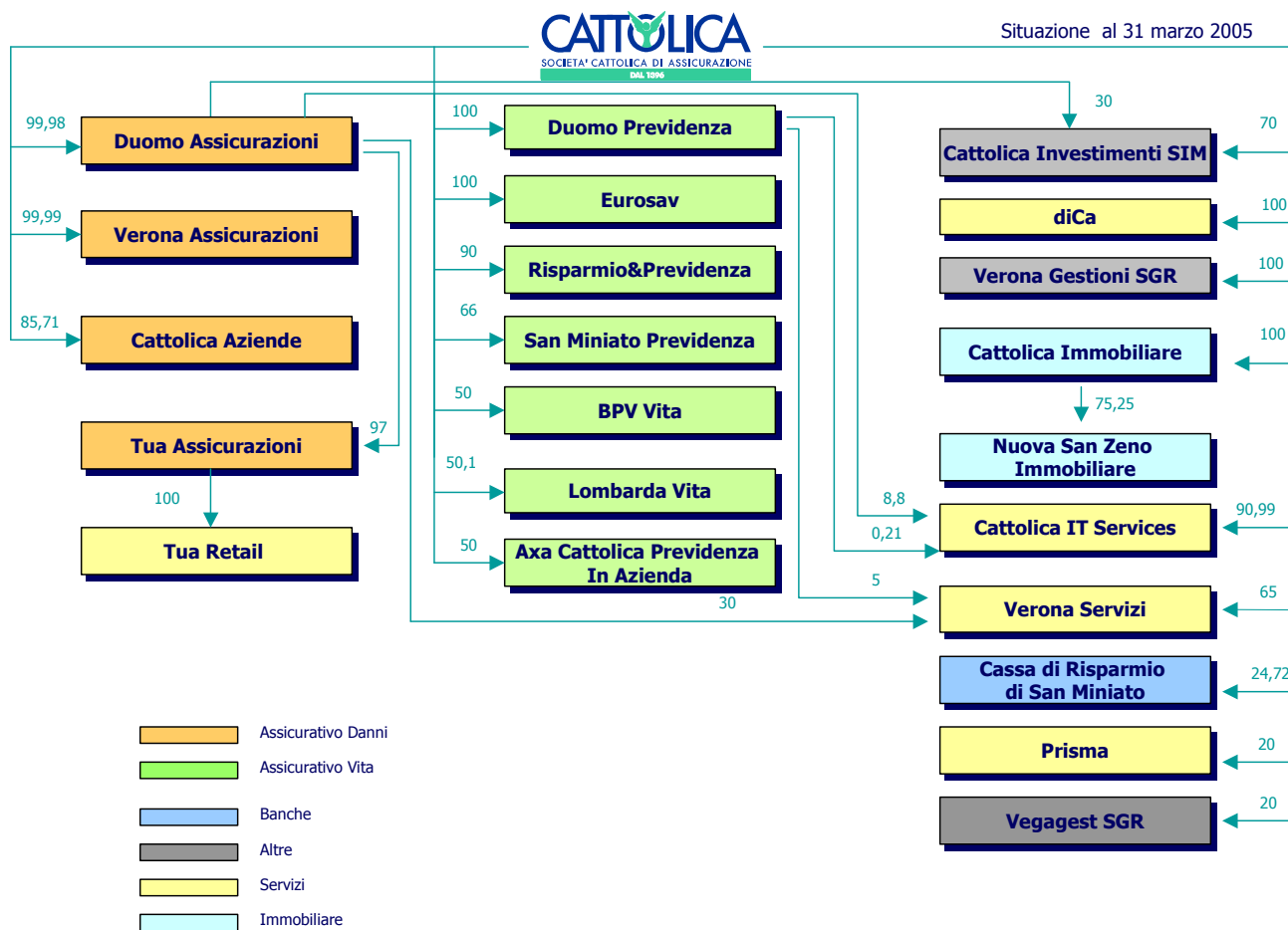




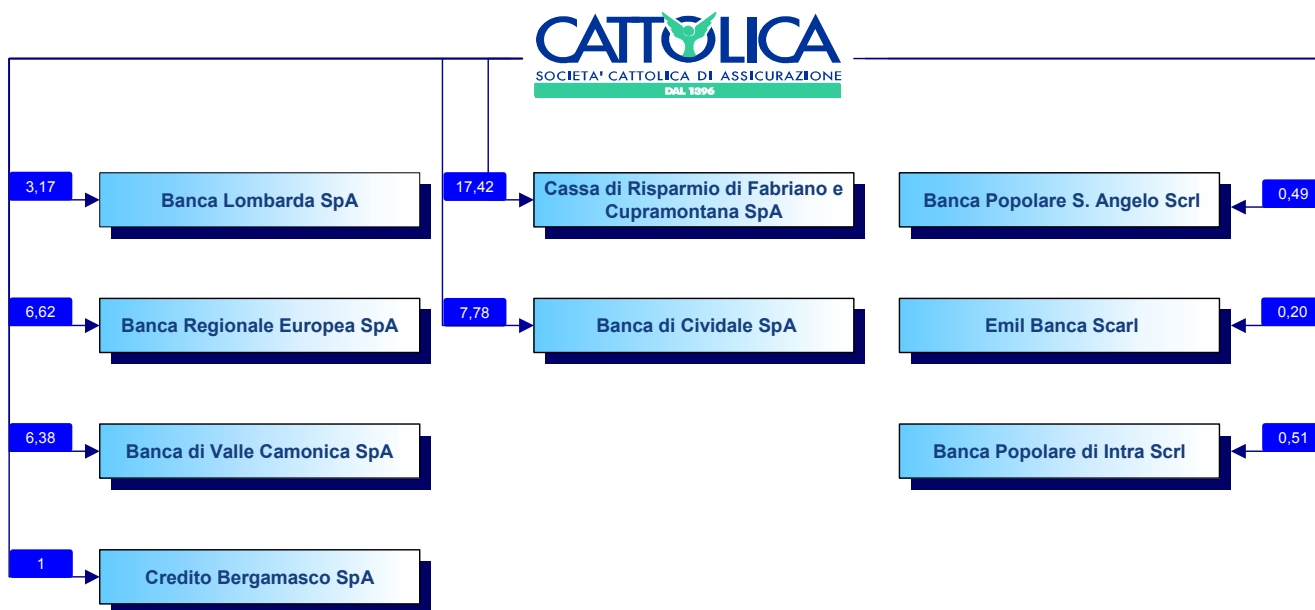
# **Struttura del Gruppo**



## GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI



## PARTECIPAZIONI BANCARIE





**Prospetti contabili  
consolidati**

## Sez. A - SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(importi in milioni)

ATTIVO	Consolidato al 31/03/2005	Consolidato al 31/12/2004
<b>C. Investimenti</b>		
I - Terreni e fabbricati	218	215
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
1. Azioni e quote	422	417
2. Obbligazioni	70	92
3. Finanziamenti	0	1
<b>Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate</b>	<b>492</b>	<b>510</b>
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	88	65
2. Quote di fondi comuni di investimento	392	365
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	7.041	6.630
4. Finanziamenti	15	14
5. Altri	29	8
<b>Totale altri investimenti finanziari</b>	<b>7.565</b>	<b>7.082</b>
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	14
<b>Totale</b>	<b>8.291</b>	<b>7.821</b>
<b>D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>8.177</b>	<b>7.563</b>
<b>D.bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>		
I - Riserve tecniche dei rami danni	347	345
II- Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	100	90
III- Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
<b>Totale</b>	<b>447</b>	<b>435</b>
<b>F. Altri elementi dell'attivo</b>		
- Disponibilità liquide	480	396
- Azioni o quote proprie	0	0
<b>Totale</b>	<b>480</b>	<b>396</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.395</b>	<b>16.215</b>

Sez. A - SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(importi in milioni)

PASSIVO		Consolidato al 31/03/2005	Consolidato al 31/12/2004
<b>B.</b>	<b>Passività subordinate</b>	0	1
<b>C.</b>	<b>Riserve tecniche</b>		
	I - Rami danni		
	1. Riserva premi	489	505
	2. Riserva sinistri	1.869	1.810
	3. Riserve tecniche diverse	1	1
	4. Riserve di perequazione	5	4
	Totale riserve tecniche rami danni	2.364	2.320
	II - Rami vita		
	1. Riserve matematiche	5.972	5.501
	2. Riserva per somme da pagare	63	108
	3. Altre	97	97
	Totale riserve tecniche rami vita	6.132	5.706
	<b>Totale</b>	<b>8.496</b>	<b>8.026</b>
<b>D.</b>	<b>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	8.176	7.563
<b>F.</b>	<b>Depositi ricevuti da riassicuratori</b>	144	124
<b>G.</b>	<b>Debiti finanziari</b>		
	- Prestiti obbligazionari	0	0
	- Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>16.816</b>	<b>15.714</b>

**Sez B - CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE CONSOLIDATO***(importi in milioni)*

	Consolidato al 31/03/2005	Consolidato al 31/03/2004
<b>I. RISULTATO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	329	320
2. Altri proventi/oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	-14	-12
3. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	246	248
4. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
5. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
6. Spese di gestione	61	56
7. Variazione delle riserve di perequazione	0	0
8. Risultato del conto tecnico dei rami danni	<b>8</b>	<b>4</b>
<b>II. RISULTATO TECNICO DEI RAMI VITA</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	966	800
2. Proventi netti derivanti da investimenti	48	49
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	111	166
4. Altri proventi/oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	7	7
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	440	353
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	297	395
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	279	172
Totale	576	567
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	0
8. Spese di gestione	41	38



**Sez B - CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE CONSOLIDATO***(importi in milioni)*

	Consolidato al 31/03/2005	Consolidato al 31/03/2004
<b>9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	55	50
<b>10. Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>19</b>	<b>14</b>
<b>III. RISULTATO NON TECNICO</b>		
<b>1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 8)</b>	8	4
<b>2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 10)</b>	19	14
<b>3. Proventi netti derivanti da investimenti</b>	19	18
<b>4. Altri proventi</b>	4	2
<b>5. Altri oneri</b>	6	9
<b>6. Risultato della attività ordinaria</b>	44	29
<b>7. Proventi straordinari</b>	6	24
<b>8. Oneri straordinari</b>	4	3
<b>9. Risultato dell'attività straordinaria</b>	2	21
<b>10. Risultato prima delle imposte</b>	46	50
<b>11. Imposte sul risultato di periodo</b>	14	22
<b>12. Utile (perdita) di periodo</b>	<b>32</b>	<b>28</b>
<b>13. Utile (perdita) di periodo di pertinenza ai Terzi</b>	4	2
<b>14. Utile (perdita) di periodo di Gruppo</b>	<b>28</b>	<b>26</b>



## **Criteria di redazione e area di consolidamento**



## Criteria di redazione e area di consolidamento

---

### CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La relazione trimestrale consolidata è chiusa al 31 marzo 2005, data coincidente con quella delle corrispondenti relazioni delle società del Gruppo.

Le relazioni trimestrali di tutte le società assicurative incluse nell'area di consolidamento sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

### TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Le tecniche di consolidamento adottate sono conformi a quelle utilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione e i principi contabili di riferimento adottati dalle società, sono quelli utilizzati dalla Capogruppo in sede di redazione della relazione trimestrale consolidata e sono quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa e quello delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura il 50% o più del pacchetto azionario.

Nel corso del trimestre l'area di consolidamento si è ampliata per effetto del consolidamento integrale di Cattolica IT Services a seguito del conferimento dei rispettivi rami d'azienda dalle società del Gruppo, e di Eurosav, a seguito dell'acquisizione del controllo totalitario su di essa per l'esecuzione del contratto sottoscritto lo scorso 27 dicembre 2004, come descritto nelle Osservazioni degli Amministratori.

Al 31 marzo l'area di consolidamento comprende undici società assicurative, due società immobiliari e due società di servizi.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una compagnia d'assicurazione, una società bancaria, due società di gestione del risparmio, una società di intermediazione mobiliare e due società di servizi.

1) Sono incluse nel bilancio consolidato, con il **metodo dell'integrazione globale** ai sensi del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 68, le società:

- **Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa** con sede in Verona, capitale sociale 142,174 milioni, Capogruppo;

- 
- **Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a.**, con sede in Milano, capitale sociale 56,96 milioni. La Capogruppo partecipa direttamente nella società al 99,98%. La controllata esercita l'attività assicurativa nei rami danni;
  - **Verona Assicurazioni s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 8,925 milioni; la partecipazione diretta della Capogruppo ammonta al 99,99%. La controllata esercita l'attività assicurativa nei rami danni;
  - **Cattolica Aziende s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 14,448 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è pari all'85,71%. Esercita l'attività assicurativa nei rami danni;
  - **TUA Assicurazioni s.p.a.** con sede in Milano, capitale sociale 9,16 milioni; è partecipata al 97% da Duomo Assicurazioni. Esercita l'attività assicurativa nei rami danni;
  - **Duomo Previdenza s.p.a.** con sede in Milano, capitale sociale 67,564 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 100%. La controllata esercita l'assicurazione sulla vita;
  - **Eurosav s.p.a.** con sede a Milano, capitale sociale 6,45 milioni, la società esercita l'assicurazione sulla vita ed è partecipata al 100% dalla Capogruppo;
  - **Risparmio & Previdenza s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 35,625 milioni; la partecipazione diretta della Capogruppo è del 90%. La controllata esercita l'attività assicurativa nei rami vita e, dal 1998, l'assicurazione danni limitatamente ai rami infortuni e malattia, secondo la previsione del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174, art. 16;
  - **San Miniato Previdenza s.p.a.** con sede in San Miniato (PI), capitale sociale 5 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 66%. La società esercita l'assicurazione sulla vita nei rami I, III, IV e V di cui all'allegato I, tabella A) al d.lgs. 17 marzo 1995, n.174;
  - **BPV Vita s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 72,6 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 50%. La controllata esercita l'assicurazione vita e l'assicurazione danni, limitatamente ai rami infortuni e malattia, secondo la previsione del d.lgs. 17 marzo 1995, n.174, art. 16;
  - **Lombarda Vita s.p.a.** con sede in Brescia, capitale sociale 80 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 50,1%. La controllata esercita l'assicurazione sulla vita;
  - **Cattolica Immobiliare s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 115,753 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 100%. La società esercita l'attività immobiliare;
  - **Nuova San Zeno Immobiliare s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 16 milioni, la partecipazione di Cattolica Immobiliare è pari al 75,25%;
  - **Cattolica IT Services s.r.l.** con sede in Verona, capitale sociale 20,954 milioni costituita il 30 settembre 2004, la partecipazione diretta della Capogruppo è pari al 90,99%, quella di Duomo Assicurazioni all'8,8% e quella di Duomo Previdenza allo 0,21%. La società ha
-

---

per oggetto la fornitura, a società controllate o partecipate dalla Capogruppo, di servizi e prodotti per la progettazione, realizzazione e gestione di applicazioni informatiche, di processi operativi e correlate strutture organizzative, nonché di servizi relativi a sistemi di telecomunicazione;

- **diCA s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 2,58 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 100%. La società esercita l'attività di *call center* a servizio della liquidazione sinistri.

- 2) È inclusa nel consolidato, con il **metodo proporzionale**, ai sensi del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 70, la seguente società:

*Collegata*

- **Axa-Cattolica Previdenza in Azienda s.p.a.** con sede in Milano, capitale sociale 7,5 milioni, è partecipata congiuntamente dalla Capogruppo e Axa Assicurazioni. La società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami vita e nel comparto danni limitatamente ai rami infortuni e malattia, con Provvedimento Isvap del 2 marzo 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2004;

- 3) Sono escluse dal consolidamento e valutate con il **metodo del patrimonio netto**, in quanto esercitano attività non omogenea, le seguenti società:

*Controllate*

- **Verona Gestioni SGR s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale 3,825 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 100%. La società fornisce servizi di investimento esclusivamente ad operatori istituzionali;

- **Cattolica Investimenti SIM s.p.a.** con sede in Verona, capitale sociale un milione, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 70%, Duomo Assicurazioni detiene il restante 30%. La società colloca prodotti bancari e finanziari tramite le reti agenziali di Gruppo.

- 4) Sono valutate con il **metodo del patrimonio netto** le seguenti società:

*Collegate*

- **Cassa di Risparmio di San Miniato s.p.a.** con sede in San Miniato (PI), capitale sociale di 126,2 milioni, la partecipazione diretta della Capogruppo è pari al 24,72%. La società esercita l'attività bancaria;

- **Prisma s.r.l.** con sede in Milano, capitale sociale 520 mila euro, la partecipazione diretta della Capogruppo è del 20%. Esercita l'attività di agenzia di assicurazione;

- **Vegagest SGR**, con sede a Ferrara, capitale sociale 10 milioni, è una società di gestione del risparmio indipendente partecipata da *partner* bancari e assicurativi di grande affidabilità e primario *standing*. Cattolica ne detiene il 20%.

- 5) È valutata al **costo** nel bilancio consolidato, in quanto non ancora operativa, la seguente società:

*Controllata*

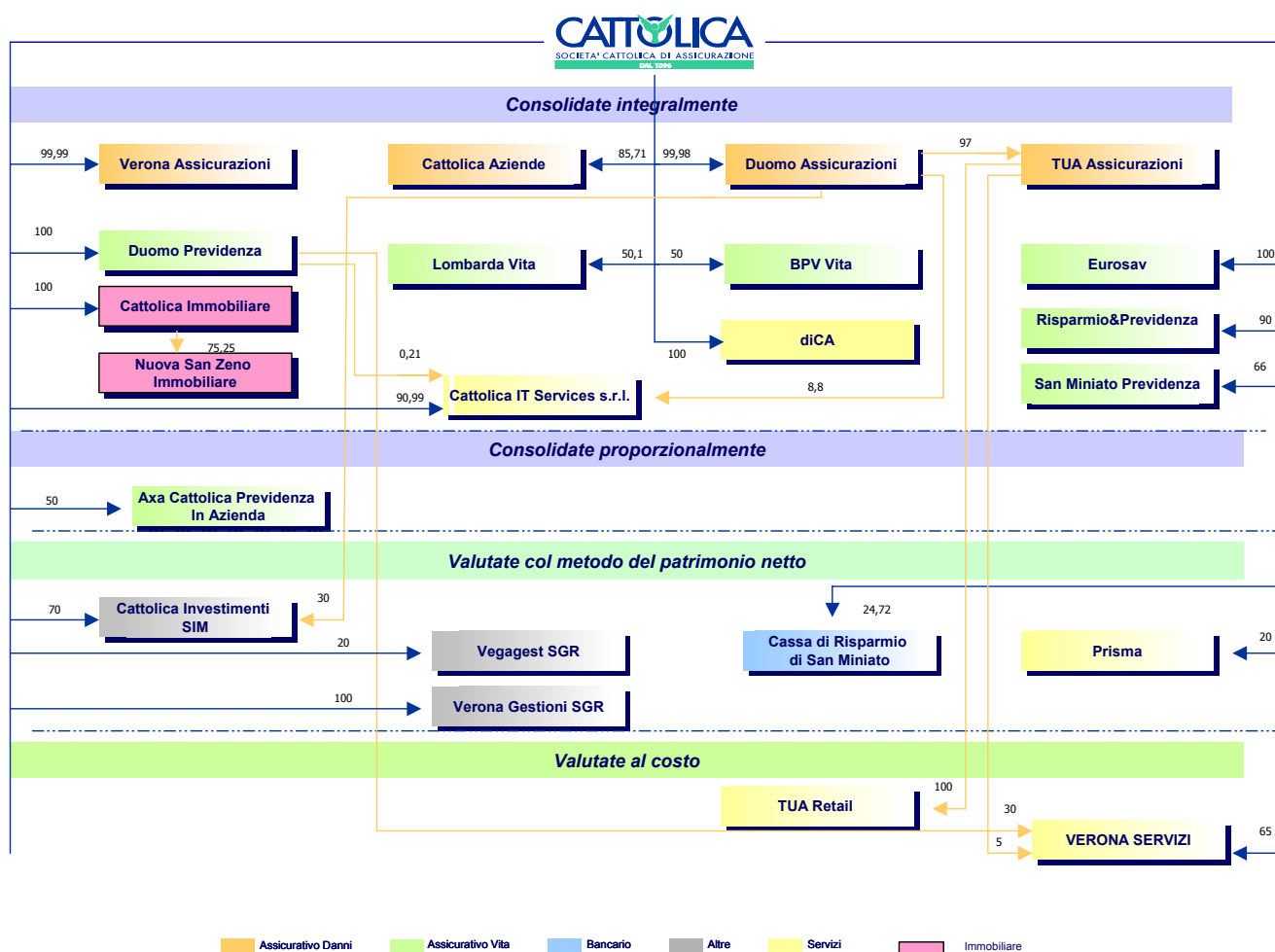
- **Verona Servizi s.r.l. (già V.P. Servizi Assicurativi s.r.l.)** con sede in Milano, capitale sociale 100 mila euro, la partecipazione diretta della Capogruppo è pari al 65%, la partecipazione di Duomo Assicurazioni è pari al 30%, quella di Duomo Previdenza al 5%. Eserciterà l'attività di reclutamento, selezione e formazione di nuovi agenti.

- 6) E' valutata al **costo** nel bilancio consolidato, in quanto non rilevante, la seguente società:

*Controllata*

- **TUA Retail s.r.l.** con sede in Milano, capitale sociale pari a 50 mila euro. È controllata integralmente da TUA Assicurazioni. Esercita l'attività di agenzia generale di TUA Assicurazioni.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.





**Nota di commento ai  
prospetti contabili consolidati**



## Nota di commento ai prospetti contabili consolidati

### SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA

**Investimenti** Al termine del primo trimestre gli *investimenti* ammontano a 16.948 milioni rispetto ai 15.780 milioni al 31 dicembre 2004 (+7,4%).

La voce *terreni e fabbricati* registra un aumento di 3 milioni per effetto principalmente dell'incremento di valore dell'immobile sito in Binasco di proprietà della Nuova San Zeno Immobiliare e della cessione di uno stabile e due unità immobiliari di Cattolica Immobiliare siti rispettivamente in Verona, via Cattaneo, in Napoli, Via Monteoliveto e in Rovigo, Piazzale D'Annunzio.

La voce *investimenti in imprese del gruppo*, con riferimento alle partecipazioni in *società controllate*, nel trimestre registra un decremento di 1,4 milioni attribuibile alla valutazione integrale della partecipazione in Cattolica IT Services precedentemente valutata al costo e agli effetti della valutazione al patrimonio netto delle società controllate.

La voce include anche i costi delle partecipazioni in società non rilevanti ai fini del consolidato come Verona Servizi e TUA Retail.

La voce partecipazioni in imprese *collegate* si incrementa complessivamente per 1,2 milioni per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate.

Gli investimenti in *altre partecipate* non subiscono variazioni di rilievo.

#### Tav. 1 – Investimenti

(in milioni)	31.03.2005	31.12.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
Terreni e fabbricati	218	215	3	1,40
Imprese del gruppo e altre partecipate	492	510	-18	-3,53
Altri investimenti finanziari	7.565	7.082	483	6,82
Depositi presso imprese cedenti	16	14	2	14,29
Disponibilità liquide e azioni/quote proprie	480	396	84	21,21
Investimenti a beneficio assicurati	8.177	7.563	614	8,12
<b>TOTALE</b>	<b>16.948</b>	<b>15.780</b>	<b>1.168</b>	<b>7,40</b>

**Riserve tecniche a carico dei riassicuratori** Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 447 milioni, quelle dei rami danni a 347 milioni e quelle dei rami vita a 100 milioni.

#### Tav. 2 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(in milioni)	31.03.2005	31.12.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
Rami danni	347	345	2	0,58
Rami vita	100	90	10	11,11
<b>TOTALE (voce D bis)</b>	<b>447</b>	<b>435</b>	<b>12</b>	<b>2,76</b>

**Riserve tecniche** Le riserve tecniche dei rami danni e vita ammontano 8.496 milioni con un incremento del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2004.

**Tav. 3 - Riserve tecniche**

<i>(in milioni)</i>	<b>31.03.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>Val. ass.</b>	<b>%</b>
Riserva premi	489	505	-16	-3,17
Riserva sinistri	1.869	1.810	59	3,26
Riserve di perequazione	5	4	1	25,00
Riserve tecniche diverse	1	1	-	0,00
<b>Totale rami danni (voce C.I)</b>	<b>2.364</b>	<b>2.320</b>	<b>44</b>	<b>1,90</b>
Riserve matematiche	5.972	5.501	471	8,56
Riserve per somme da pagare	63	108	-45	-41,67
Altre riserve tecniche	97	97	-	0,00
<b>Totale rami vita (voce C.II)</b>	<b>6.132</b>	<b>5.706</b>	<b>426</b>	<b>7,47</b>
<b>TOTALE (voce C)</b>	<b>8.496</b>	<b>8.026</b>	<b>470</b>	<b>5,86</b>

***Riserva premi dei rami danni***

La voce accoglie, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sia la riserva per frazioni di premi, integrata dalla riserva premi calcolata sui rami cauzioni, grandine, altre calamità naturali, danni derivanti dall'energia nucleare, secondo i criteri previsti da specifiche disposizioni ministeriali, sia la riserva per rischi in corso.

***Riserva sinistri dei rami danni***

La voce accoglie, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, l'importo relativo alla valutazione dei sinistri avvenuti nel periodo e negli esercizi precedenti e non ancora liquidati, alle relative spese di liquidazione, nonché alla valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura del periodo, stimata sulla base delle disposizioni impartite dall'ISVAP con provvedimento emanato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

***Riserve dei rami vita***

Le riserve matematiche comprendono la riserva per premi puri, il riporto premi relativo a contratti a premio annuo, la riserva derivante dalla variazione delle basi demografiche e la riserva per rischio di mortalità relativa a contratti di tipo *index-linked* e *unit-linked*.

Le altre riserve tecniche sono costituite dalle riserve per spese future.

---

**Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

*Tav. 4 - Riserve tecniche di classe D*

<i>(in milioni)</i>	<b>31.03.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>Val. ass.</b>	<b>%</b>
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	8.173	7.560	613	8,11
Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3	3	-	0,00
<b>TOTALE (voce C)</b>	<b>8.176</b>	<b>7.563</b>	<b>613</b>	<b>8,11</b>

La voce accoglie esclusivamente le riserve a fronte di contratti di tipo *index-linked* e *unit-linked* e quelle a fronte di Fondi Pensione aperti e registra un incremento totale dell'8,1% rispetto al dato al 31 dicembre 2004.

## POSTE SIGNIFICATIVE DI NATURA ECONOMICA

### Principali aggregati della relazione trimestrale consolidata

Nella tabella che segue sono riportati i premi lordi contabilizzati, suddivisi tra lavoro diretto e indiretto, con riferimento al primo trimestre 2005 confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tav. 5 - Premi consolidati

Rami (in milioni)	31.03.2005		31.03.2004		Variazioni	
	Val.	% sul tot.	Val.	% sul tot.	Val. ass.	%
Altri danni ai beni	18	1,38	17	1,50	1	5,88
Assistenza	3	0,23	3	0,26	-	0,00
Cauzioni	2	0,15	2	0,18	-	0,00
Corpi di veicoli ferroviari	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Corpi di veicoli m.l.f.	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Corpi di veicoli terrestri	23	1,76	24	2,12	-1	-4,17
Incendio ed elementi naturali	19	1,45	17	1,50	2	11,76
Infortuni	22	1,68	22	1,95	-	0,00
Malattia	12	0,92	10	0,88	2	20,00
Merci trasportate	1	0,08	1	0,09	-	0,00
Perdite pecuniarie	2	0,15	2	0,18	-	0,00
R.c. aeromobili	-	n.s.	0	0,00	-	n.s.
R.c. autoveicoli terrestri	207	15,83	210	18,57	-3	-1,43
R.c. generale	28	2,14	20	1,77	8	40,00
R.c. veicoli m.l.f.	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Tutela giudiziaria	1	0,07	1	0,09	-	0,00
<b>Totale rami danni</b>	<b>338</b>	<b>25,84</b>	<b>329</b>	<b>29,09</b>	<b>9</b>	<b>2,74</b>
Ramo I	282	21,56	300	26,53	-18	-6,00
Ramo III	504	38,53	433	38,28	71	16,40
Ramo IV	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Ramo V	184	14,07	69	6,10	115	166,67
Ramo VI	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
<b>Totale rami vita (1)</b>	<b>970</b>	<b>74,16</b>	<b>802</b>	<b>70,91</b>	<b>168</b>	<b>20,95</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>1.308</b>	<b>100,00</b>	<b>1.131</b>	<b>100,00</b>	<b>177</b>	<b>15,65</b>
Lavoro indiretto	10		11		-1	-9,09
<b>TOTALE GENERALE GRUPPO</b>	<b>1.318</b>		<b>1.142</b>		<b>176</b>	<b>15,41</b>

n.s. = non significative

- (1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana  
 Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento  
 Ramo IV = Assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979  
 Ramo V = Operazioni di capitalizzazione  
 Ramo VI = Fondi pensione

I premi lordi contabilizzati consolidati totali al 31 marzo 2005 ammontano a 1.318 milioni rispetto ai 1.142 milioni del primo trimestre 2004 con un incremento del 15,41%.

I premi del lavoro diretto rami danni ammontano a 338 milioni con un incremento del 2,74% rispetto al primo trimestre 2004 (+ 9 milioni).

---

I premi del lavoro diretto rami vita ammontano a 970 milioni con un incremento del 20,95% rispetto al primo trimestre 2004 (+168 milioni).

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei premi per canali distributivi secondo criteri adottati nel rispetto della Comunicazione ISTAT effettuata ai sensi della circolare ISVAP n. 365 del 1° marzo 1999:

**Tav. 6 - Premi per canale**

<i>(in milioni)</i>	<b>Rami danni</b>	<b>peso sul canale</b>	<b>Rami vita</b>	<b>peso sul canale</b>	<b>Totale generale</b>	<b>peso sul canale</b>
Agenziale	313	92,60	70	7,22	383	29,28
Bancario	5	1,48	854	88,04	859	65,68
Broker	8	2,37	20	2,06	28	2,14
Promotori	0	0,00	11	1,13	11	0,84
Altri canali	12	3,55	15	1,55	27	2,06
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>338</b>	<b>100,00</b>	<b>970</b>	<b>100,00</b>	<b>1.308</b>	<b>100,00</b>

I dati riportati nella tabella evidenziano in particolare che il 92,6% dei premi dei rami danni, nel primo trimestre 2005, è collocato tramite il **canale agenziale** e l'88,04% dei premi dei rami vita è collocato tramite il **canale bancario**.

**Proventi netti da investimenti**

I proventi ordinari netti da investimenti dei rami vita e dei rami danni ammontano a 67 milioni.

**Utile consolidato**

L'utile consolidato ammonta a 32 milioni al netto di imposte sul reddito per 14 milioni.





**Dati e risultati  
del primo trimestre**



## Dati e risultati del primo trimestre

### Prospetto n. 1 - Principali dati e risultati del primo trimestre 2005

Dati economici <i>(in milioni)</i>	31.03.2005	31.03.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>1.318</b>	<b>1.142</b>	<b>176</b>	<b>15,41</b>
<i>lavoro diretto danni</i>	338	329	9	2,74
<i>lavoro diretto vita</i>	970	802	168	20,95
<i>lavoro indiretto</i>	10	11	-1	-9,09
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>67</b>	<b>67</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Prov. e plus. nette di oneri ramo III</b>	<b>56</b>	<b>116</b>	<b>-60</b>	<b>-51,72</b>
<b>Risultato tecnico dei rami danni</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>100,00</b>
<b>Risultato tecnico dei rami vita</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>35,71</b>
<b>Risultato di periodo netto consolidato</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>14,29</b>
<b>Risultato di periodo netto di Gruppo</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>7,69</b>

Dati patrimoniali <i>(in milioni)</i>	31.03.2005	31.12.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
<b>Investimenti</b>	<b>16.948</b>	<b>15.780</b>	<b>1.168</b>	<b>7,40</b>
<b>Riserve tecniche danni e vita</b>	<b>16.506</b>	<b>15.379</b>	<b>1.127</b>	<b>7,33</b>
Riserve tecniche rami danni (premi e sinistri)	2.358	2.315	43	1,86
Riserve tecniche rami vita (matematiche e classe D)	14.148	13.064	1.084	8,30
<i>di cui Riserve a beneficio degli assicurati</i>	8.176	7.563	613	8,11

Altri dati <i>(numero)</i>	31.03.2005	31.12.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
<b>Dipendenti *</b>	<b>1.238</b>	<b>1.192</b>	<b>46</b>	<b>3,86</b>
<b>Rete diretta:</b>				
Agenzie	1.107	1.092	15	1,37
<b>Reti partner:</b>				
Sportelli	2.823	2.702	121	4,48
Promotori finanziari	1.109	1.138	-29	-2,55
Broker	153	152	1	0,66

\* Full Time Equivalent

Prospetto n. 2 – Conto Economico riclassificato consolidato

<i>(in milioni)</i>	31.03.2005	31.03.2004	Variazioni	
			Val. ass.	%
<b>RAMI DANNI</b>				
Premi di competenza	329	320	9	2,81
Sinistri di competenza	246	248	-2	-0,81
Spese di gestione	61	56	5	8,93
Altre partite tecniche	-14	-12	-2	-16,67
<b>Risultato tecnico danni</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-100,00</b>
<b>RAMI VITA</b>				
Premi di competenza	966	800	166	20,75
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	1.016	920	96	10,43
Spese di gestione	41	38	3	7,89
Proventi netti da investimenti classe D	56	116	-60	-51,72
Altre partite tecniche	6	7	-1	-14,29
Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico	48	49	-1	-2,04
<b>Risultato tecnico vita</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>35,71</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>				
Proventi netti da investimenti classe C	67	67	0	0,00
Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami vita	48	49	-1	-2,04
Altri proventi al netto degli altri oneri	-2	-7	5	71,43
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>44</b>	<b>29</b>	<b>15</b>	<b>51,72</b>
Risultato gestione straordinaria	2	21	-19	-90,48
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>46</b>	<b>50</b>	<b>-4</b>	<b>-8,00</b>
Imposte sul reddito di periodo	14	22	-8	-36,36
<b>Risultato consolidato</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>14,29</b>
<b>Utile di periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>100,00</b>
<b>UTILE DI GRUPPO</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>7,69</b>

**Osservazioni  
degli Amministratori**



## Osservazioni degli Amministratori

### Il Gruppo Cattolica

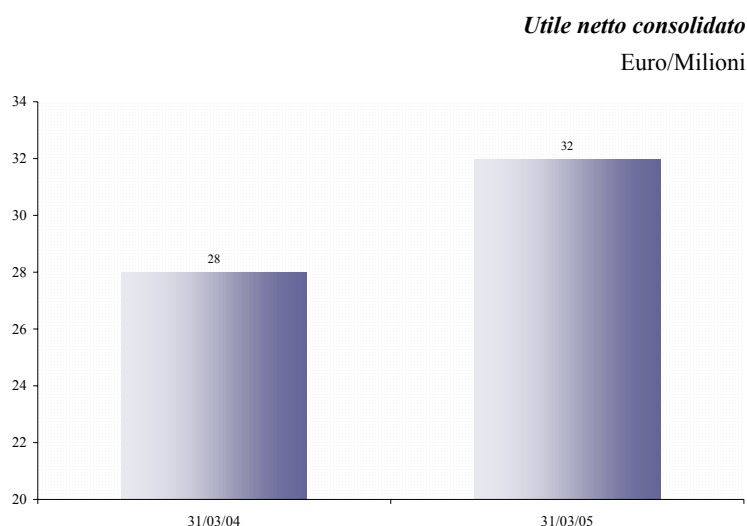
Il Gruppo, dopo i positivi risultati raggiunti nel 2004, si è posto, già a partire dai primi mesi dell'anno e sulla base del nuovo Piano d'Impresa approvato nel mese di gennaio, importanti traguardi da perseguire.

La focalizzazione sul *core business* assicurativo, il proseguimento nel consolidamento dei *business* attuali e l'avvio di nuovi percorsi di crescita sono le leve che consentiranno al Gruppo di consolidare la propria quota di mercato e di svilupparsi con crescente redditività.

Il trimestre si è chiuso con un utile netto consolidato di 32 milioni in crescita del 14,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato è stato raggiunto nonostante il minor apporto dei proventi straordinari complessivi sul consolidato, 6 milioni, derivanti da plusvalenze lorde realizzate da Cattolica Immobiliare (rispetto ai proventi straordinari totali del primo trimestre 2004 pari a 24 milioni) e beneficia della diminuzione del *tax rate* consolidato che passa dal 43,7% al 30,4%.

La gestione assicurativa registra un risultato tecnico complessivo di 27 milioni (+ 50%) di cui 8 milioni nei danni e 19 milioni nella vita ed un andamento della redditività finanziaria in linea con quella dell'esercizio precedente.



Nei primi mesi dell'esercizio è stata data esecuzione al contratto, sottoscritto nel dicembre 2004, per l'acquisto del restante 50% di Eurosav da Banca Popolare di Bari.

Nel corso del trimestre è stato dato avvio al programma realizzativo sottostante il Piano d'Impresa 2005-2007. In particolare l'avvio operativo del progetto di progressiva integrazione di tutte le strutture e attività del Gruppo, nell'area strategica dell'IT al fine di unificarne il presidio organizzativo e di migliorarne le *performance* si è avuto a partire dal 1° gennaio 2005 con il perfezionamento del trasferimento a Cattolica IT Services dei rami d'azienda relativi all'area *Information Technology* di Cattolica Assicurazioni, Duomo Assicurazioni e Duomo Previdenza.

Nei primi mesi dell'anno, inoltre, è proseguito lo studio e l'implementazione della nuova realtà di *bancassurance* danni, una compagnia specializzata nella distribuzione di prodotti danni presso gli sportelli bancari del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara.

Il numero delle agenzie cresce rispetto al 31 dicembre di 15 unità, passando da 1.092 a 1.107. A

queste vanno aggiunte 141 agenzie plurimandatari di Eurosav. Gli sportelli bancari passano da 2.702 a 2.823 per effetto anche del nuovo accordo con la Cassa di Risparmio di Volterra. Il numero dei promotori finanziari si attesta a 1.109. Il numero dei *brokers* con cui Cattolica Aziende ha rapporti di collaborazione è di 153.

## GESTIONE ASSICURATIVA

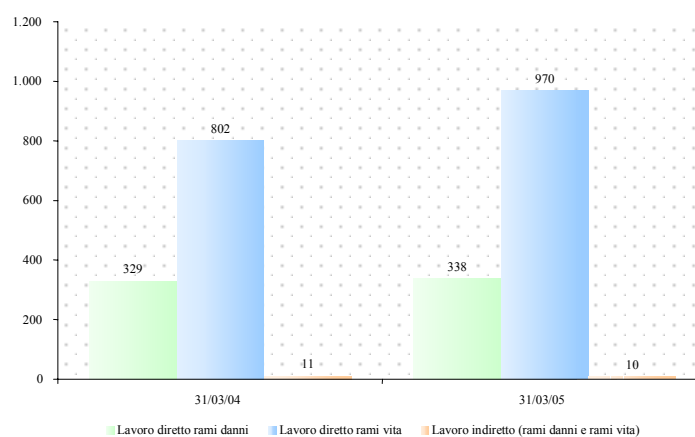
### Sintesi preliminare

La raccolta complessiva dei premi consolidati nel primo trimestre è stata pari a 1.318 milioni, rispetto ai 1.142 milioni al 31 marzo 2004, come già riportato nelle note di commento ai prospetti contabili consolidati.

In particolare, i premi del lavoro diretto dei rami danni raggiungono i 338 milioni con un incremento del 2,74% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e i premi dei rami vita lavoro diretto si attestano a 970 milioni con un incremento del 20,95%.

#### *Premi lavoro diretto danni, lavoro diretto vita, lavoro indiretto*

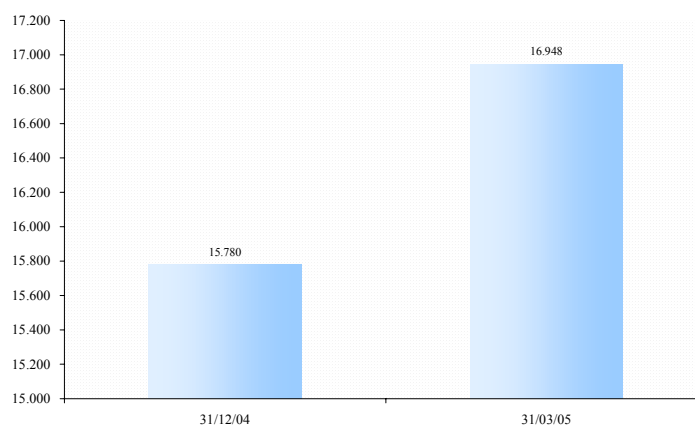
Euro/Milioni



Gli investimenti hanno raggiunto i 16.948 milioni con una crescita del 7,4% rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, in valore assoluto pari a 1.168 milioni.

#### *Investimenti*

Euro/Milioni

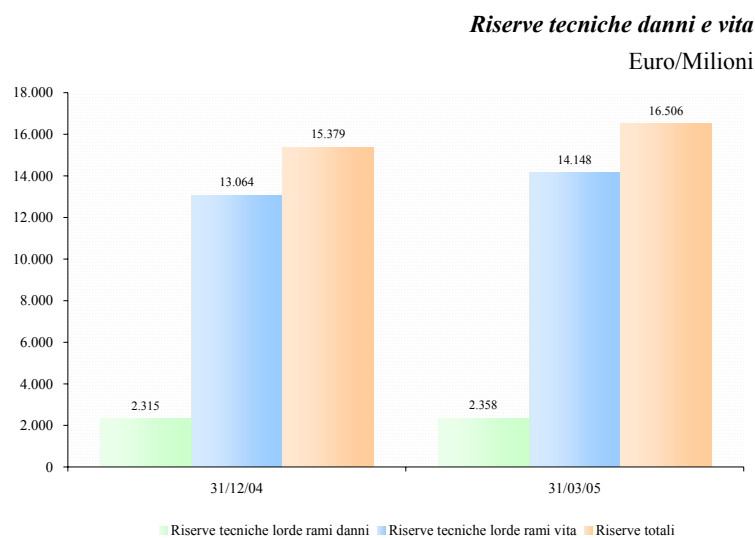




---

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 2.358 milioni facendo registrare un incremento, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2004, dell'1,86%; in valore assoluto l'incremento è stato pari a 43 milioni.

Le riserve dei rami vita (matematiche e classe D) ammontano a 14.148 milioni rispetto agli 13.064 milioni dell'esercizio 2004 (+ 8,3%).



I proventi patrimoniali e finanziari netti ordinari si sono attestati a 67 milioni.

Il trimestre si è chiuso con un utile netto di periodo di 32 milioni, in crescita del 14,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, al netto di imposte per 14 milioni.

La raccolta premi, che si sviluppa sul territorio italiano, è prevalentemente effettuata nell'Italia Settentrionale.

Si riportano di seguito i commenti sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali rami esercitati che presentano variazioni significative nel trimestre.

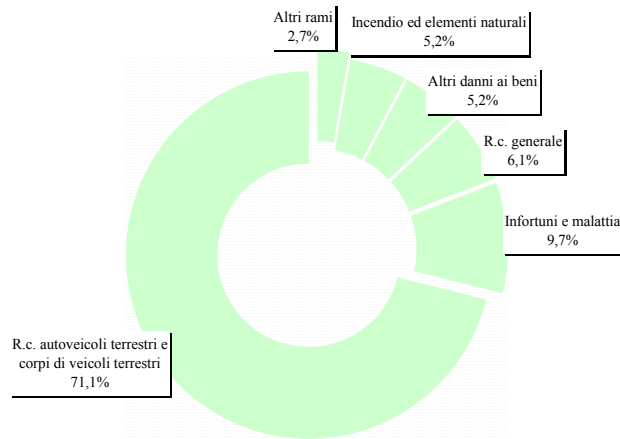
---

## Rami danni

L'evoluzione della raccolta premi nei rami danni è sostenuta prevalentemente dai rami r.c. generale (+40%), malattia (+20%), incendio e elementi naturali (+11,76%).

### *Premi danni del primo trimestre per gruppi di rami, lavoro diretto*

Peso % sul totale



### *Nuovi prodotti danni*

La Capogruppo all'inizio dell'esercizio ha avviato la distribuzione del piano assicurativo per le parrocchie: Omnia. Un prodotto che sostituisce la precedente Multirischi della Parrocchia con un ampliamento delle garanzie per la tutela di una realtà composita e in continuo mutamento come quella parrocchiale. Questo piano assicurativo che copre i rischi legati al patrimonio, la salute e la responsabilità civile, tutela non solo la Parrocchia ma anche gli enti ad essa collegati che svolgono la loro attività per finalità connesse all'attività parrocchiale.

Con il mese di marzo, è stato rilasciato anche il nuovo prodotto Grandine che recepisce le indicazioni della nuova legislazione (d.lgs. 29 marzo 2004, n.102) che ha riformulato il quadro normativo sulle assicurazioni agevolate delle produzioni agricole, quale strumento pubblico privilegiato a sostegno dell'imprenditoria agricola.

Continua inoltre il lavoro di completamento del nuovo prodotto salute, Tuttasalute, e dei prodotti dedicati agli Enti Religiosi e al Volontariato.

TUA Assicurazioni nel corso del trimestre ha pianificato le attività per l'arricchimento del proprio catalogo, con prodotti multirischio; si confermano le tre linee: Assicurati, TUA per TE, Solo TUA.

Nel corso del 2005 sarà varata la linea TUA Auto, un catalogo prodotti dedicati al mondo *motor*; relativamente ai rami elementari sono stati programmati i rilasci nella linea Solo TUA dei prodotti Agricoli e Alberghi, oltre alla implementazione del prodotto Salute. La linea Assicurati sarà implementata con il prodotto Viaggi.

Con riferimento a Duomo Assicurazioni nel trimestre sono proseguite le attività finalizzate allo studio e implementazione di nuovi prodotti che usciranno in corso d'anno.

---

## Rami vita

I premi del lavoro diretto vita passano da 802 a 970 milioni, come già si è riferito, con un incremento del 20,95%.

Importanti, ed in significativa crescita, sono i contributi di Lombarda Vita e BPV Vita, rispettivamente con 371 e 332 milioni ed Eurosav con 162 milioni.

La raccolta registra un decremento del 6% nelle polizze di tipo tradizionale di ramo I che raggiungono i 282 milioni risentendo del limitato contributo della rete bancaria e di quella agenziale.

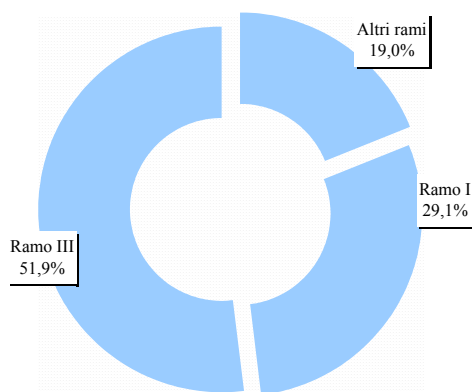
L'incidenza del ramo sul totale premi del lavoro diretto è pari al 21,56% rispetto al 26,53% del precedente esercizio.

Il ramo III cresce del 16,4% passando da 433 a 504 milioni: l'incidenza del ramo sul totale premi del lavoro diretto sale al 38,53%. La raccolta è così suddivisa: 289 milioni di polizze *index-linked* e 215 milioni di polizze *unit-linked*.

Il ramo V presenta un incremento del 166,67% con una raccolta premi che passa da 69 a 184 milioni per effetto principalmente dei rilevanti contratti stipulati da Eurosav (85,5 milioni), Lombarda Vita (40,6 milioni) e BPV Vita (33,5 milioni).

Con riferimento ai canali distributivi, all'incremento della raccolta nel canale bancario del 15,09% (da 742 a 854 milioni), si accompagna un incremento del 42,9% nel canale agenziale che passa da 49 a 70 milioni.

*Premi vita del primo trimestre per gruppi di rami, lavoro diretto*  
Peso % sul totale



---

### ***Nuovi prodotti vita***

Il *mix* di prodotti offerti non si è modificato sostanzialmente rispetto al 2004.

Il trimestre è caratterizzato dallo sviluppo continuo di emissioni diversificate di *index-linked*, al fine di dare sostegno e risposta alle richieste delle reti di vendita impegnate a realizzare importanti risultati di raccolta.

Le tradizionali forme a premio unico di Ramo I, le polizze di capitalizzazione e le nuove serie di *index-linked* consentono di gestire efficacemente la rilevante domanda della clientela per le tipologie di investimento con controllato e limitato profilo di rischio, confermata dagli andamenti generali di mercato.

Nel corso del primo trimestre sono state realizzate 30 nuove serie di *index-linked*.

Sono state inoltre sviluppate, nell'ambito del comparto dei prodotti garantiti, alcune forme di *unit-linked* a capitale protetto. Nel periodo sono state emesse 6 nuove serie.

Proseguono attivamente i lavori per l'adeguamento tempestivo alla nuova circolare ISVAP n. 551/D del 1 marzo 2005, in tema di trasparenza dei prodotti vita che si è confermata di rilevante impatto.

Con riferimento a Duomo Previdenza, avviata la distribuzione tramite TUA, sono in fase di avvio le attività destinate al rilancio commerciale della rete agenziale. Nel corso del trimestre è stato poi aggiornato il prodotto di capitalizzazione "Duomo Capitale Elite" e la polizza temporanea caso morte "Duomo Vita Protetta"; è stato inoltre predisposto il prodotto *index-linked* "Duomo Index Nuove Frontiere", il cui collocamento è previsto tra il 15 aprile ed il 31 maggio.

### **GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

I primi mesi del 2005 sono stati caratterizzati dalla diminuzione dell'instabilità dello scenario geopolitico internazionale, persiste tuttavia un clima di prudenza, riflesso nei livelli degli indici di fiducia degli imprenditori e dei consumatori.

La fase di forte crescita economica fatta registrare nel 2004 è, sulla base dei dati preliminari dei primi mesi del 2005, in riduzione, ma le economie mondiali più dinamiche continuano a progredire a tassi soddisfacenti, spinte soprattutto da USA e Cina, i paesi artefici dei risultati più brillanti durante lo scorso anno e tuttora in fase espansiva.

Nelle restanti economie dell'area non euro si assiste ad un rallentamento dei tassi di crescita delle economie asiatiche, esclusa la Cina, come riferito, dove a fine febbraio la produzione industriale era ancora in crescita del 20%, mentre è notevole la crescita fatta registrare dai principali paesi dell'America Latina.

Più contrastata appare la lettura dei dati macroeconomici dei paesi dell'area euro, dove la crescita stenta a decollare e la situazione tra le diverse economie è disomogenea: soprattutto in Italia non si riesce ad incrementare la crescita dei principali settori produttivi.

I mercati borsistici hanno mantenuto l'impostazione positiva manifestatasi già negli ultimi mesi del 2004, seppure con una maggiore selettività ed una ripetuta rotazione settoriale. A livello

---

generale il tasso di crescita e la qualità degli utili societari appaiono confortanti, mentre le condizioni operative dei maggiori gruppi sembrano avere guadagnato livelli di maggiore efficienza, con un tasso di indebitamento finanziario stabile o in riduzione, con l'eccezione del comparto automobilistico. Le manovre di ristrutturazione industriale e societaria sembrano aver ottenuto effetti positivi, mentre ora il *focus* si sposta sulla crescita dei ricavi e sulle operazioni di acquisizione che sono in ripresa nel vecchio continente e soprattutto, negli Stati Uniti.

La gestione finanziaria nei primi mesi del 2005 ha mantenuto un approccio improntato alla prudenza, con preferenza per gli investimenti di tipo obbligazionario dell'area euro, nel rispetto dei vincoli normativi e degli impegni nei confronti degli assicurati. A livello generale il Gruppo ha teso ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento nella propria attività di gestione degli attivi finanziari, evitando di assumere posizioni poco coerenti con la struttura delle passività. Il merito creditizio del portafoglio obbligazionario è rimasto molto elevato, non ritenendo conveniente, in uno scenario di *spread* piuttosto contenuti, aumentare l'esposizione verso i *corporate bond* di qualità inferiore. Il peso degli investimenti in azioni non si è modificato, questa *asset class* rimane sottopesata nei portafogli del gruppo.

Non si segnalano particolari operazioni di finanza derivata o strutturata concluse nel trimestre e nemmeno investimenti riconducibili a Paesi in via di sviluppo.

#### **OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2005**

Con efficacia 1° gennaio, e con scadenza 31 dicembre 2007, la Capogruppo ha aderito al rinnovo del patto di sindacato Banca Lombarda e Piemontese, in ragione di una quota del possesso azionario detenuto nel capitale sociale dell'Istituto di credito, pari al 3,17%.

Il 20 gennaio funzionari della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno proceduto ad un'ispezione presso Cattolica e presso la controllata diCA nell'ambito dell'istruttoria aperta il 15 luglio 2004 relativa all'Accordo "ANIA-periti assicurativi".

L'accesso è stato motivato dai funzionari stessi con l'esigenza di acquisire informazioni al fine di una migliore valutazione dell'oggetto e degli effetti del menzionato accordo, nonché in ordine alla necessità di acquisire informazioni in merito alle politiche liquidative adottate dalle imprese di assicurazione. Nei confronti di Cattolica non è stata aperta alcuna istruttoria.

Il 31 gennaio la Capogruppo, la Banca Popolare di Verona e Novara e la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona hanno sottoscritto una scrittura privata avente ad oggetto la promozione, la realizzazione e lo sviluppo del cosiddetto "Polo Finanziario", inteso quale iniziativa immobiliare prodromica alla concentrazione logistica di attività operative e finanziarie facenti capo ai medesimi soggetti promotori dell'operazione.

Il 2 febbraio, a seguito di rilascio, lo scorso 25 gennaio 2005, da parte dell'Organo di vigilanza, della necessaria autorizzazione, è stata data esecuzione al contratto sottoscritto il 27 dicembre 2004, con il trasferimento, da Banca Popolare di Bari a Cattolica, di 625.000 azioni ordinarie di Eurosun Assicurazioni Vita S.p.A. (più brevemente denominata Eurosav), pari al 50% del capitale sociale della compagnia in parola, al prezzo complessivo di 40 milioni.

In pari data la Società è subentrata, mediante il versamento di 2,5 milioni, per una quota pari al 50%, nel prestito subordinato emesso da Eurosav, a cui peraltro già partecipava per l'ulteriore quota del 50%.

Il 22 febbraio l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha provveduto a comunicare alla Società l'intenzione di non procedere, con riguardo all'operazione di acquisto in parola,

---

all'avvio di istruttoria, in quanto l'operazione stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre, in modo sostanziale e durevole, la concorrenza.

Il 10 febbraio, giusta delibera assunta dall'assemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana lo scorso 15 dicembre 2004, la Capogruppo ha sottoscritto, proporzionalmente al proprio possesso azionario preesistente, 1.296.429 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio, al prezzo unitario di 2,6 euro, per complessivi 3,37 milioni.

Con valuta 17 febbraio, stante la richiesta fatta in sede di sottoscrizione, ha altresì sottoscritto 531.501 azioni della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana rimaste inopstate, al prezzo unitario di 2,6 euro, per complessivi 1,382 milioni. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso passa dal 16% al 17,41%.

Il 15 febbraio Cattolica ha concesso, a favore di Cattolica IT Services, un finanziamento fino ad un massimo di 5 milioni, dalla stessa Cattolica IT Services utilizzabile, anche in più *tranches*, fino alla concorrenza della somma massima, e per una durata di mesi diciotto meno un giorno. Il finanziamento è stato concesso alla società controllata per dotare la stessa dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento della propria attività, con particolare riguardo alla fase di *start up*.

Con valuta 10 marzo la Capogruppo, a fronte dell'ulteriore perizia sul valore del capitale economico di TUA Assicurazioni, resa dal perito lo scorso 24 dicembre 2004, ha provveduto a versare, a favore di Duomo Assicurazioni, 1,1 milioni, a titolo di conguaglio sul prezzo pagato da quest'ultima in occasione dell'acquisizione della partecipazione nel capitale sociale di TUA Assicurazioni. Parimenti Risparmio & Previdenza, con pari valuta, ha provveduto, per il medesimo titolo, al versamento, a favore di Duomo Assicurazioni, della somma di circa 22.500 euro.

Il 16 marzo il Consiglio di amministrazione di Cattolica IT Services, stante la delega conferita dall'assemblea degli azionisti tenutasi lo scorso 27 dicembre 2004, ha deliberato un aumento di capitale sociale dell'entità complessiva di 3,391 milioni di euro, resosi necessario a seguito della verifica effettuata circa i valori attribuiti ai rami conferiti dalla Capogruppo, da Duomo Assicurazioni e da Duomo Previdenza in occasione del precedente aumento di capitale sociale (deliberato il 27 dicembre, e perfezionato, mediante conferimento di rami, con efficacia 1° gennaio 2005).

Il perito incaricato ha reso una perizia, con valori aggiornati alla data del 31 dicembre 2004, che evidenzia delle differenze rispetto ai valori risultanti dalla perizia redatta con riferimento al 30 settembre 2004 presa come base all'atto del conferimento.

Tenuto conto dei differenziali evidenziati dalla suddetta perizia l'aumento di capitale sociale è stato imputato per euro 2,996 milioni a Cattolica e per 395 mila euro a Il Duomo Assicurazioni. Per contro, Duomo Previdenza, stante un differenziale negativo, ha versato in denaro la somma di 126 mila euro.

Il capitale sociale di Cattolica IT Services aumenta quindi a euro 20,954 milioni e risulta rappresentato come segue: Capogruppo, per 19,066 milioni pari al 90,99%, Duomo Assicurazioni per 1,844 milioni, pari all'8,80%, Duomo Previdenza per 44 mila euro, pari allo 0,21%.

Con valuta 31 marzo Cattolica ha sottoscritto, *pro quota*, l'aumento di capitale sociale deliberato da Mapfre Re, sottoscrivendo 146.658 azioni di nuova emissione ad un prezzo unitario di euro 7,33 ad azione, comprensivo di euro 4,23 a titolo di sovrapprezzo, per un esborso complessivo di euro 1.075.003,14.

---

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE

Con valuta 4 aprile Cattolica ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale deliberato dalla controllata Verona Gestioni SGR, versando la somma di 2,175 milioni, a fronte dell'emissione di n. 2.175 azioni ordinarie da nominali euro 1.000,00 ciascuna.

Con valuta 8 aprile Il Duomo Assicurazioni ha versato, a favore della controllata TUA Assicurazioni, la somma di 1,94 milioni, a titolo di copertura delle perdite.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Progetto IAS (*International Accounting Standard*)

La CONSOB ha emanato il 15 aprile 2005 le modifiche definitive al Regolamento Emittenti n.11971/1999 che hanno recepito le novità introdotte dall'entrata in vigore del regolamento comunitario n.1606/2002 (c.d. "Regolamento IAS/IFRS") in ordine all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Sulla base di quanto stabilito dalla nuova versione del Regolamento Emittenti la pubblicazione obbligatoria dei primi dati calcolati secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) dovrà avvenire con la relazione semestrale consolidata 2005. Il Gruppo, pertanto, inizierà a diffondere informazioni in ordine agli impatti quantitativi coerentemente con quanto richiesto.

Nel corso del trimestre è proseguito lo sviluppo del progetto di Gruppo di transizione ai nuovi principi contabili (IAS/IFRS) ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Il progetto comporta un notevole impegno per quanto riguarda lo sviluppo di un nuovo sistema informatico, che in parallelo al sistema attuale, dovrà produrre il nuovo bilancio consolidato. In contemporanea allo sviluppo di tale sistema è in corso il disegno e la predisposizione dei supporti informatici necessari per l'alimentazione ed elaborazione dei dati IAS/IFRS.

Prosegue, inoltre, il piano di addestramento dei dipendenti per aumentare la conoscenza dei principi contabili internazionali.

### **Investor Relations e andamento del titolo in Borsa**

Nel corso del primo trimestre 2005 è proseguito positivamente il dialogo con la comunità finanziaria sia in Italia sia all'estero, con rapporti improntati alla chiarezza e trasparenza, nell'ottica di assicurare al mercato maggiore visibilità sui risultati e sulle strategie di *business* del Gruppo.

Il 27 gennaio è stato organizzato a Milano, presso Borsa Italiana, un *analyst meeting* per illustrare il Piano d'Impresa 2005-2007 del Gruppo. Alla presentazione, presieduta dal Direttore Generale Ezio Paolo Reggia, sono intervenute circa 130 persone tra analisti finanziari e investitori istituzionali.

Nel mese di febbraio il *top management* è stato coinvolto direttamente nella conferenza annuale del settore bancario-assicurativo organizzate da UBS Warburg a Roma dove hanno partecipato alcuni tra i più importanti gestori istituzionali italiani ed esteri.

Il Gruppo ha intensificato ulteriormente l'attività di Investor Relations con *road-show*, incontri

---

*one-to-one* e conferenze telefoniche con investitori nelle più importanti piazze finanziarie europee tra cui Amsterdam, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Londra, Madrid e Parigi.

Sette sono le società che pubblicano periodicamente analisi e commenti sul titolo Cattolica.

Importante strumento di comunicazione è la sezione *Investor Relations* del sito istituzionale della Società ([www.cattolica.it](http://www.cattolica.it)), completamente rinnovata e arricchita nei contenuti con pagine dedicate alla *corporate governance*, alla copertura del titolo Cattolica da parte degli analisti e alla responsabilità sociale.

Le informazioni ivi contenute sono state redatte anche in lingua inglese, nell'ottica di garantire agli investitori stranieri parità di accesso ai principali fatti societari relativi al Gruppo Cattolica.

### ***Andamento del titolo***

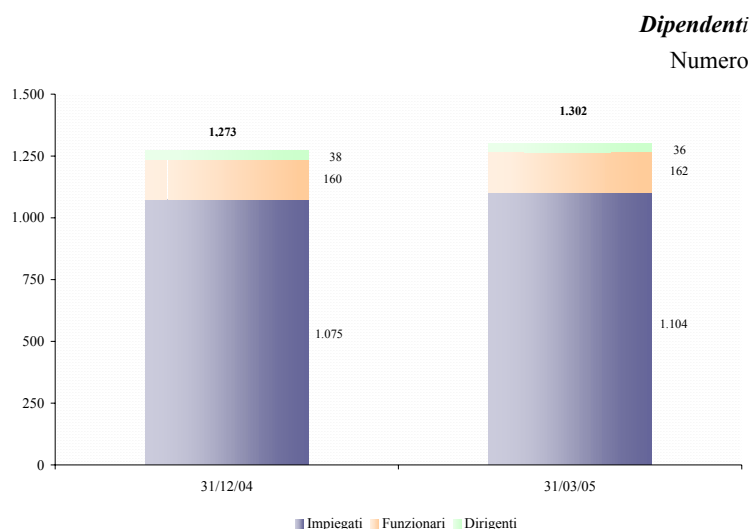
Nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2005 le azioni Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 32,75 euro ed uno massimo di 36,59 euro. La capitalizzazione in Borsa del titolo al 31 marzo era pari a 1.734 milioni.

La *performance* di Cattolica nel primo trimestre 2005 ha registrato un aumento della quotazione dell'8,13% rispetto ad un 4,31% dell'indice Mibtel e un 2,06% dell'indice assicurativo italiano. L'andamento positivo del titolo Cattolica emerge anche dal raffronto con l'indice settoriale europeo Dow Jones Eurostoxx Insurance Index che ha registrato nel primo trimestre 2005 una performance del 3,67%.

Nei primi tre mesi del 2005 la media dei volumi è cresciuta del 2,65% rispetto allo stesso periodo del 2004. L'azione mostra un indicatore beta pari a 0,50, ovvero è un titolo che si comporta meglio dell'indice nelle fasi di ribasso.

**Risorse umane** Al 31 marzo il personale del Gruppo era composto da 1.302 collaboratori, rispetto ai 1.273 del 31 dicembre, così suddivisi: 36 Dirigenti (-2), 162 Funzionari (+2), 1.104 Impiegati (+29).

I dipendenti *full time equivalent* sono 1.238 rispetto ai 1.192 di fine anno.





---

**Rating**

All'inizio del 2005 la statunitense A.M. Best, una delle più antiche e autorevoli società di *rating* specializzata nel comparto assicurativo, ha confermato per la Capogruppo il giudizio "A" che corrisponde alla qualifica di "eccellente" per quanto attiene la solidità finanziaria. La stessa società aveva già attribuito la "A" nelle precedenti sei analisi, l'ultima delle quali risale al gennaio 2004.

Il giudizio è completato da una previsione di stabilità per il prossimo futuro.

Nel mese di gennaio 2005 Standard & Poor's, una delle più importanti società di *rating* al mondo, ha attribuito a Cattolica il giudizio "Api", basato sull'analisi dei dati dell'esercizio 2003.

**PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Con riferimento all'attività assicurativa, si prevede un consolidamento dei risultati raggiunti nel trimestre sulla base degli obiettivi strategici del Piano d'Impresa 2005-2007, fatto salvo il verificarsi di circostanze esterne dovute ad eventi eccezionali e non prevedibili.

Con riferimento ai rami danni e ai rami vita si prevede una crescita della raccolta in linea con gli obiettivi del Piano d'impresa.

Sulla base degli attuali andamenti di mercato la gestione finanziaria del Gruppo non presenta criticità degne di nota e si prevedono risultati complessivamente in positiva crescita.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Brescia, 10 maggio 2005